

Contro la violenza strategia in tre mosse

Casagrande al Rotary Club
Prevenzione, protezione
e pena certa per i colpevoli

L'INCONTRO

OSIMO Presentata dal presidente Aldo Franco Dragoni, il Rotary Club di Osimo ha incontrato Fausta Casagrande coordinatrice e responsabile del settore tutela fasce deboli in chiave preventiva e referente per l'Anticrimine nel progetto di rete che unisce tutti gli operatori istituzionali, forze dell'ordine, asso-

ciazioni e quanti si occupano di disagio, violenza e abusi.

I dati forniti dalla polizia sono allarmanti. Ogni giorno, sempre contro le donne, si registrano 23 atti persecutori, 28 maltrattamenti, 16 episodi di percosse, 9 di violenze sessuali. Nel 2016 sono stati 108 i femminicidi in ambito familiare. Il 400 gli atti persecutori (circa il 76% a danno delle donne), 12.829 i maltrattamenti in famiglia (circa l'81% a danno delle donne), 13.146 le percosse (circa il 46% contro le donne) e 3.759 le violenze sessuali (oltre il 90% contro le donne). Casa-



**Aldo Franco Dragoni
e Fausta Casagrande**

grande ha presentato ai soci il lavoro svolto da lei e dal suo team di poliziotti per prevenire, contrastare e assistere le vittime delle violenze domestiche e non. Questa attività prende forza grazie dalla Convenzione di Istanbul aperta alla firma dal 11 maggio 2011 e sottoscritta oggi da 32 paesi dell'Europa (in Italia è stata approvata dai due rami del parlamento nel 2013).

Essa si pone come obiettivi la prevenzione dei reati, la protezione delle vittime ed infine garantire che i colpevoli vengano puniti. Il lavoro svolto dalla squadra si compone di alcuni

aspetti fondamentali: la prevenzione dei crimini, l'assistenza, l'ascolto e l'aiuto a tutte quelle vittime, in gran parte donne, che subiscono questo tipo di violenze.

Un aspetto importante per il contrasto agli abusi è la valutazione del rischio: durante l'incontro con la vittima la polizia, con il supporto di psicologi ed esperti, cerca di individuare la gravità del reato e, nel rispetto della legge, mettere in campo tutte quelle azioni di tutela per la vittima e di prevenzione di altri abusi. Queste atrocità oggi sono state portate alla luce dai mass-media e da tante donne trovano il coraggio di dire basta agli abusi a cui sono sottoposte.

© RIPRODUZIONE RISERVATA